

Filler con acido ialuronico: le 6 tecniche di tendenza

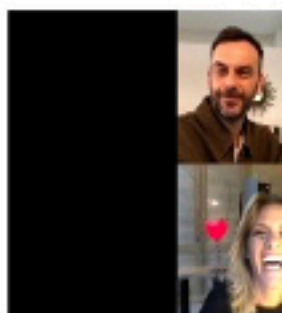
Per restituire al volto un aspetto realmente armonioso e naturale, le consistenze e le modalità di inoculazione degli iniettabili sono sempre più differenziate a seconda del punto del viso e del risultato desiderato

DI FRANCESCA MAROTTA

21 FEBBRAIO 2022

Ripristinano il volume perso, danno proporzione e simmetria, riducono le linee sottili, ammorbidiscono le pieghe, migliorano i contorni del viso e fanno ottenere un ringiovanimento che non richiede né un intervento chirurgico né tempi di inattività. Sono i vantaggi offerti dai filler dermici, che in questo momento vivono un momento di gloria nelle cliniche mediche della bellezza. **I più popolari sono a base di acido ialuronico, una sostanza naturale presente nell'epidermide e preziosa per preservare l'idratazione.** Sul mercato ne esistono di diversi tipi e la loro morbidezza e malleabilità sono legate a un processo, il cross-link, che permette di legare le molecole che compongono questa sostanza allo scopo di renderla più o meno consistente. **«A seconda della zona da trattare è importante scegliere la versione più adatta per realizzare un risultato armonioso, che migliori senza trasformare e il più naturale possibile», spiega Vittorio Crobeddu, dermatologo Ispad e medico estetico.** «Conta molto anche la tecnica iniettiva. Utilizzare la cannula anziché l'ago tradizionale, per esempio, presenta molti vantaggi come meno fastidi e un minor numero di effetti indesiderati come ecchimosi e gonfiore. Anche se spesso viene visto con timore,

VIDEO



Irene Grandi ospite di #W